



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3608

Seduta del 28/09/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Riccardo De Corato

Oggetto

SCHEMA DI ACCORDO CON GLI ENTI LOCALI PER L'ACCESSO AL SISTEMA INFORMATIVO "SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA PARTECIPATA (S.I.S.P.)" - (L.R. 6/2015)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Fabrizio Cristalli

Il Dirigente Antonino Carrara

L'atto si compone di [26.25](#) pagine

di cui 19 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana", che:

- all'art. 1, comma 1, pone la sicurezza urbana tra le condizioni primarie per un ordinato svolgimento della vita civile e nel pieno rispetto dell'esclusiva competenza statale in materia di ordine pubblico e sicurezza;
- all'art. 3, comma 1, lettera a), prevede che la Regione promuova la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio regionale;
- all'art. 5, comma 1, lettere a) e b), stabilisce che la Regione:
 - a) promuova e sostenga, anche con strumenti finanziari, la realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana e incentiva la realizzazione dei patti locali di sicurezza;
 - b) fornisca sostegno all'attività operativa, di formazione e di aggiornamento professionale della polizia locale, promuovendo anche forme di collaborazione con le forze di pubblica sicurezza;
- all'articolo 15, istituisce, al comma 1, nell'ambito dell'organizzazione della Giunta regionale, apposita struttura per la promozione del coordinamento tra i servizi di polizia locale, individuandone, al comma 2, le rispettive competenze, tra cui, come specificato alla lettera b), quella concernente la raccolta e il monitoraggio dei dati inerenti le funzioni di polizia locale, nonché la diffusione dei dati stessi;
- all'articolo 25, comma 2, lettere a) e lettera b), prevede che la Regione promuova la realizzazione, da parte degli enti locali, di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana, per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale;

DATO ATTO che:

- Regione Lombardia ha realizzato, mediante la propria società ARIA SpA, a



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ciò appositamente incaricata, uno strumento informatico denominato “Sistema Integrato Sicurezza Partecipata (S.I.S.P.)”, rivolto ai Comandi di Polizia locale più strutturati del territorio lombardo, in quanto dotati di un numero di operatori adeguato ad un impiego ricorrente e sistematico di una tale tipologia di sistema;

- trattasi di uno strumento utile al monitoraggio delle criticità urbane, realizzato attraverso la raccolta di segnalazioni presenti nelle piattaforme social, anonimizzate alla fonte;
- il sistema si avvale anche di una collezione di immagini satellitari ad alta risoluzione di nuova e vecchia acquisizione che coprono il territorio di Milano e dei comuni della cintura milanese; su queste immagini possono essere effettuate delle analisi per monitorare il cambiamento nel tempo sul territorio, in termini di abusivismo (edilizio e ambientale);
- i dati raccolti consentono di alimentare un cruscotto multidimensionale di monitoraggio attraverso il quale è possibile condurre l'analisi e la consultazione delle segnalazioni di degrado e insicurezza urbana;
- tale strumento, fortemente innovativo dal punto di vista metodologico e di progettazione, è facilmente consultabile da una postazione del Comando di polizia locale collegata in rete per l'analisi, con esclusivo riferimento al territorio di propria competenza, delle eventuali segnalazioni di degrado e insicurezze urbane derivanti dai dati social e satellitari, rilevanti per la prevenzione e per le attività di Polizia Giudiziaria, ai fini dell'individuazione e repressione dei reati;
- scopo di tale iniziativa è quello di dotare sperimentalmente le Polizie locali più strutturate di uno strumento che contribuisca:
 - a meglio conoscere e indagare il territorio, per individuare fatti e comportamenti in violazione delle norme in materia di sicurezza urbana, anche attraverso le segnalazioni degli utenti;
 - a elaborare la mappa dei siti sensibili del territorio, al fine della predisposizione dei servizi di vigilanza e controllo;
 - ad avviare attività di accertamento di violazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- in data 28 maggio 2020, la Direzione Generale "Sicurezza" di Regione Lombardia ha organizzato, con le modalità prescritte nel periodo di emergenza COVID-19, la presentazione del "Sistema Integrato Sicurezza Partecipata (S.I.S.P.)", sperimentale per l'anno 2020, acquisendo l'interesse di numerosi Enti locali, tra quelli più strutturati per la Polizia locale, ad avvalersi di tale strumento, successivamente dotato dei cosiddetti "coni di osservazione" per limitare la visione dei dati al solo territorio di competenza di ciascuna polizia locale;

CONSIDERATA l'opportunità di sottoscrivere, in via sperimentale, uno specifico accordo con gli Enti locali, le cui organizzazioni di Polizia locale siano maggiormente strutturate, in quanto dotate di un organico non inferiore a diciotto operatori, adeguato ad un impiego ricorrente e sistematico del "Sistema Integrato Sicurezza Partecipata (S.I.S.P.)" proposto;

PRESO ATTO che la competente Direzione Generale ha individuato i seguenti Comuni e Unioni di Comuni, aventi le necessarie caratteristiche per partecipare alla sperimentazione: Comune di Milano, Città metropolitana di Milano, Comune di Bergamo, Comune di Treviglio; Comune di Albino, Comune di Seriate; Unione dei Comuni Insieme Sul Serio; Unione di Comuni dei Colli, Unione di Comuni I Fontanili, Comune di Brescia; Comune di Como; Comune di Lecco, Comune di Cantù; Comune di Cremona; Comune di Crema; Comune di Lodi; Comune di Monza; Comune di Mantova, Comune di Seregno; Comune di Limbiate; Comune di Cologno Monzese; Comune di Sesto San Giovanni; Comune di Legnano; Comune di Paderno Dugnano; Comune di Segrate; Comune di S. Giuliano Milanese; Comune di Desio, Comune di Pioltello; Comune di Corsico; Comune di Magenta; Comune di Bollate; Comune di Peschiera Borromeo; Comune di Desenzano del Garda, Comune di Rozzano; Comune di Parabiago; Comune di Mantova; Comune di Pavia; Comune di Vigevano; Comune di Voghera; Comune di Sondrio; Comune di Varese; Comune di Busto Arsizio; Comune di Gallarate; Comune di Saronno; Comune di Lissone; Comune di Brugherio, Comune di Cinisello Balsamo, Comune di Rho, Comune di Abbiategrasso, Cernusco sul Naviglio, San Donato Milanese, Comune di Buccinasco, Comune di Cesano Boscone, Comune di Cusano Milanino, Unione dei Comuni di Lonate Pozzolo e Ferno;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la D.G.R. n. 5637 del 03/10/2016, recante: *“Approvazione dello schema tipo di accordo per l'accesso in consultazione alle banche dati della giunta regionale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 82/2005 e del Provvedimento del Garante del 2 luglio 2015”*;

VISTO lo schema di accordo, comprensivo di allegati tecnici, predisposto dalla competente Direzione Generale per disciplinare, fino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, con le modalità ivi riportate, riferite anche alla tutela della *privacy*, i rapporti tra Regione Lombardia e gli Enti locali interessati alla fruizione del “Sistema Integrato di Sicurezza Partecipata (S.I.S.P.)” attraverso un cruscotto multidimensionale di monitoraggio del territorio interrogato, che permetta al Comando di polizia locale di disporre, in tempo reale, mediante accesso riservato da postazione informatica collegata in rete, di:

- monitorare le segnalazioni di degrado e insicurezza urbane derivanti dalle piattaforme *social*;
- consultare le immagini satellitari ad alta risoluzione di nuova e vecchia acquisizione che coprono il territorio di Milano e dei comuni della cintura milanese, utili a contrastare l'abusivismo edilizio ed il degrado ambientale;
- meglio conoscere e indagare il territorio, per individuare fatti e comportamenti in violazione delle norme in materia di sicurezza urbana, anche attraverso le segnalazioni degli utenti;
- elaborare la mappa dei siti sensibili del territorio, al fine della predisposizione dei servizi di vigilanza e controllo;
- avviare attività di accertamento di violazioni;

VAGLIATI assunti come propri i contenuti del suddetto schema di accordo;

PRESO ATTO che i costi di adeguamento del “Sistema Integrato di Sicurezza Partecipata (S.I.S.P.)” per la fruizione da parte delle Polizie locali, a carico di Regione Lombardia, pari a € 13.327,00, trovano copertura al capitolo 10387 *“Sviluppo del sistema informativo regionale (SIR)”* del Bilancio 2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATO il Piano Regionale di Sviluppo della XI Legislatura e, in particolare, relativamente all'Area Territoriale, Missione Ordine pubblico e sicurezza, Programma Polizia locale e amministrativa, il Risultato Atteso 252. Ter.3.1 *"Coordinamento della polizia locale, promozione della riforma della legge nazionale in materia di polizia locale, dell'associazionismo e promozione di interventi formativi specifici"*;

VISTI gli articoli 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013, concernenti obblighi di pubblicazione a carico delle pubbliche amministrazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare l'allegato schema di "Accordo con gli Enti locali per l'accesso al "Sistema Integrato di Sicurezza Partecipata (S.I.S.P.)" - (L.R. 6/2015)", comprensivo di n. 5 allegati, con scadenza al 31 dicembre 2020, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Direttore Generale della D.G. Sicurezza la sottoscrizione dell'accordo di cui al punto 1. con gli enti locali citati in premessa, interessati alla sperimentazione del "Sistema Integrato di Sicurezza Partecipata (S.I.S.P.)";
3. di dare atto che i costi di adeguamento del "Sistema Integrato di Sicurezza Partecipata (S.I.S.P.)" per la fruizione da parte delle Polizie locali, a carico di Regione Lombardia, pari a € 13.327,00, trovano copertura al capitolo 10387 *"Sviluppo del sistema informativo regionale (SIR)"* del Bilancio 2020;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge